

PALE DI SAN MARTINO E DINTORNI

3_o

Dolomiti:
immagini di un patrimonio
mostra fotografica itinerante



"Le enormi creste del Sass Maier o del Cimón della Palo non appaiono mai così meravigliose come quando, viste tra i rododendri e tra le scure guglie dei pini, le loro rosee cime spuntano qua e là sui prati"
(Douglas William Freshfield, 1875)



Pale di San Martino e prati fioriti (foto: Enzo Gratos)



INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

Provincia: Trento - Belluno; Superficie: porta di 31.665,700 ha di cui: Grappi Pale di San Martino (Cimo Vezzò 3192 m - Cimon della Palo 3184 m, Focobón 3054 m); Pale di San Lucano (Pigner 2872 m).

Particolarità salienti: massiccio caratterizzato da altipiani rocciosi e dalla presenza di piccoli ghiacciai e nevai perenni. Comprende uno dei più vasti insediamenti stratigrafici delle Dolomiti e uno grandissimo varietà di forme e processi geomorfologici. Contiene la più vasta nella regione fossile delle Dolomiti (secondo solo al Sella che non fa parte del Bene UNESCO).

INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

Provincia: Trento - Belluno; Superficie: porta di 31.665,700 ha di cui: Grappi Pale di San Martino (Cimo Vezzò 3192 m - Cimon della Palo 3184 m, Focobón 3054 m); Pale di San Lucano (Pigner 2872 m).

Particolarità salienti: massiccio caratterizzato da altipiani rocciosi e dalla presenza di piccoli ghiacciai e nevai perenni. Comprende uno dei più vasti insediamenti stratigrafici delle Dolomiti e uno grandissimo varietà di forme e processi geomorfologici. Contiene la più vasta nella regione fossile delle Dolomiti (secondo solo al Sella che non fa parte del Bene UNESCO).

[controllare testo](#)

INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

Provincia: Trento - Belluno; Superficie: porta di 31.665,700 ha di cui: Grappi Pale di San Martino (Cimo Vezzò 3192 m - Cimon della Palo 3184 m, Focobón 3054 m); Pale di San Lucano (Pigner 2872 m).

Particolarità salienti: massiccio caratterizzato da altipiani rocciosi e dalla presenza di piccoli ghiacciai e nevai perenni. Comprende uno dei più vasti insediamenti stratigrafici delle Dolomiti e uno grandissimo varietà di forme e processi geomorfologici. Contiene la più vasta nella regione fossile delle Dolomiti (secondo solo al Sella che non fa parte del Bene UNESCO).



Pale di San Martino di E.T. Compton (archivio CR)



Le Pale della Val Tournigolo (foto: Maurizio Santonetti)

Pale Settembrinali viste dalla Cima del Mulaz (foto: Tommaso Darzi)



piccola



[marchi da verificare: ne mancano?](#)

PALE DI SAN MARTINO E DINTORNI

3_b

Dolomiti:
immagini di un patrimonio
mostro fotografica itinerante



ASPETTI GEOLOGICI_GEOMORFOLOGICI/ASPETTI GEOLOGICI_GEOMORFOLOGICI
ASPETTI GEOLOGICI_GEOMORFOLOGICI



Schema litostratigrafico rappresentante le relazioni geomorfiche tra le unità litologiche nell'area dolomitica. Le abbreviazioni usate sono qui elencate in ordine alfabetico e non cronologico.

ADZ: Fianorte di Zupal;	SPV: Scaglia Rossa;
ANG: Calcare di Fregido;	SG: Formazione dello Sellar;
AVV: Roccia Primarica Meronea;	SCS: Formazione di San Cassiano;
BSL: Formazione a Bellavignone;	SOC: Calcare di Saubier;
BVL: Formazione del Mt. Biverno;	SUL: Sellafero Lombardo;
BRE: Formazione di Brenta;	SOV: Formazione di Scivolante;
BSS: Basamento Metamorfico;	TOF: Formazione del Tofino;
CO: Gruppo dei Colan Ortig;	TVE: Formazione di Trosseneras;
CR: Formazione del Carinè;	U: (Fm. di Rotal Ruzarun);
CRN: Calcare del Ducentario;	V: Valonè Ladinesche;
DD: Formazione di Gredolè;	Vp: Porfidi Piemontesi;
DGS: Dolomia Cassiana;	UW: Formazione di Ullenberg;
DDN: Formazione di Dant;	UW: Formazione di Ullenberg;
DDP: Dolomia Prepiopale;	ZU: Calcare di Zu;
FPF: Formazione di Punta Fila;	
G: Granito;	
GGR: Fianorte di Gai Costanzo;	
HKS: Formazione di Heiligenau (Fm di Dürrenstein Part.);	
LUN: Formazione di Lusenstogel/Buchstein;	
IGN: Formazione di Igna;	
MF: Formazione del Mt. Fiamazzo;	
MR: Mollata;	
MRB: Calcare di Maribon;	
NTR: Formazione del Mt. Riva;	
OCN: Calcare dell'Ugione;	
PTB: Faglia di Punta Riche;	
PUE: Monte di Puez;	
RIC: Conglomerato di Riechthaus;	

qui non ho i riferimenti segnati

controll. dida

Rifugio Rosetta
(Foto Claudio Mariani)



Rifugio Pula
(Foto Mauro Romano)

controll. dida



Scisti di arenferro e pareti di Dolomia di Passo Rolle
(Foto Maurizio Sarnonni)



Corno della Pula
(Foto Maurizio Sarnonni)



ASPETTI FLORISTICI VEGETAZIONALI E FAUNISTICI
ASPETTI FLORISTICI VEGETAZIONALI E FAUNISTICI
ASPETTI FLORISTICI VEGETAZIONALI E FAUNISTICI

Parco del Paneveggio
(Foto Maurizio Sarnonni)



Paleo-satellitroneali di tramonto dalla Tognazza
(Foto Enrico Grassi)



Pennino Isarco
(Foto Dario Ferruzzi)



marchi da verificare; ne mancano?

PALE DI SAN MARTINO E DINTORNI



ASPETTI ANTROPICI E ANTROPOLOGICI/ASPETTI ANTROPICI
E ANTROPOLOGICI/ASPETTI ANTROPICI E ANTROPOLOGICI



Tana Pradidà e omonimo rifugio
(Foto: Ennio Genta)



Cinere da Pizzo delle
(Foto: Giancarlo Zuccheri)



Foresta di Paneveggio
(Foto: Nicola Miano)



Laghi di Colfalconi dal sentiero per la Cavallazza
(Foto: Ennio Genta)



ASPETTI ALPINISTICI/ASPETTI ALPINISTICI/ASPETTI ALPINISTICI



Ettore Castiglioni
(disegno di.....)



Prima Guida di Primiero con M. Battaglia seduto al centro
(Foto: archivio OR)



Dina Butasi 1906-1978
(Foto:.....)

"Pivevo quindici anni e la montagna era già entrata dentro di me addirittura come un'ossessione d'amore. Il Pascegione, i Corni di Corone, la Pirella dello mio Belluno erano bastati a questo stragioneria".

"Pivevo quindici anni e la montagna era già entrata dentro di me addirittura come un'ossessione d'amore. Il Pascegione, i Corni di Corone, la Pirella dello mio Belluno erano bastati a questo stragioneria".

"Pivevo quindici anni e la montagna era già entrata dentro di me addirittura come un'ossessione d'amore. Il Pascegione, i Corni di Corone, la Pirella dello mio Belluno erano bastati a questo stragioneria".

mancano traduzioni



Pale di San Lucano
(Foto: Nicola Miano)